

Spending review. Il decreto legge sulla spesa taglia i tempi negli appalti

Con le gare telematiche contratti subito operativi

Nel mercato elettronico niente diritti di segreteria

Alberto Barbiero

■ Con le **gare telematiche** per l'acquisto di beni e servizi le amministrazioni possono stipulare immediatamente i contratti d'appalto e di non applicare i diritti di segreteria.

Le disposizioni del Dl 52/2012 sulla **spending review** hanno definito una serie di misure in materia di appalti pubblici, che semplificano alcuni adempimenti successivi alle gare gestite con strumenti informatici.

L'articolo 11 del decreto stabilisce che nel caso di acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico in base all'articolo 328 del Dpr 207/2010 (quindi anche con procedure in economia che facciano leva sul Mepa come elenco di fornitori) le amministrazioni siano esentate dall'applicazione del termine dilatorio (integrando la previsione espressa, contenuta nell'articolo 11, comma 10-bis del Dlgs 163/2006).

La conseguenza pratica è la possibilità di stipulare immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva il contratto di acquisto, evitando l'attesa (35 giorni) imposta dalla norma. La semplificazione sulle procedure selettive che fanno leva sulla gestione informatizzata incide anche sugli oneri connessi alla formalizzazione del contratto.

L'articolo 13 prevede infatti che per i contratti relativi agli

acquisti di beni e servizi degli enti locali, se i beni o i servizi da acquistare risultano disponibili con strumenti informatici di acquisto, non si applica l'articolo 40 della legge 604/1962, che disciplina la riscossione dei diritti di segreteria.

Le due disposizioni rilanciano l'utilizzo del Mepa, rispetto al quale si pongono in rete anche i mercati elettronici di molte delle centrali di committenza territoriali.

Il mercato elettronico della Pa ha poi caratteristiche che permettono di considerarlo anche come sistema strutturato per la qualificazione dei fornitori di molte tipologie di beni e servizi.

Il rafforzamento dei presupposti per il ricorso alle gare elettroniche è determinato attraverso la condivisione di strumenti già ampiamente testati.

L'articolo 9 prevede, infatti, che il ministero dell'Economia metta a disposizione a titolo gratuito il proprio sistema informatico di negoziazione in modalità Asp (Application Service Provider) delle Pa e degli altri soggetti pubblici che si avvalgono di Consip.

Un ente locale, quindi, potrà utilizzare per la gestione dei propri processi di acquisto di beni e servizi il sistema del ministero, senza necessità di dover sostenere i costi dell'infrastruttura informatica.

Da qui deriva la possibilità, per le amministrazioni locali, di razionalizzare una parte consistente dei propri acquisti di beni e servizi, ma anche di sperimentare soluzioni che possono consentire la realizzazione di elen-

chi di operatori economici gestiti informaticamente, dai quali estrapolare (ad esempio per sorteggio) i soggetti da coinvolgere in procedure semplificate (gare informali procedure in economia).

L'informatizzazione è finalizzata anche a garantire la massima informazione sullo svolgimento delle procedure di acquisto, sia in forma tradizionale che telematica, nella duplice prospettiva di garantire massima trasparenza e di sostenere il monitoraggio della spesa.

Lo strumento-chiave è individuato dall'articolo 8 del Dl 52/2012 nell'Osservatorio dei contratti pubblici, che diffonde, attraverso il proprio portale, i dati e le informazioni comunicate dalle stazioni appaltanti ai sensi dell'articolo 7, comma 8 del Dlgs 163/2006 (informazioni sull'aggiudicazione degli appalti pubblici di valore superiore ai 150 mila euro), con modalità che consentano la ricerca delle informazioni anche aggregate relative all'amministrazione aggiudicatrice, all'operatore economico aggiudicatario ed all'oggetto di fornitura.

Il complesso di informazioni è poi trasmesso dallo stesso Osservatorio all'Economia, per consentire il migliore sviluppo delle attività di monitoraggio, analisi e valutazione della spesa pubblica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Punto per punto

01 | ACQUISTI VELOCI

I contratti d'appalto assegnati attraverso il mercato elettronico della Pa (Mepa) possono essere firmati subito, senza i 35 giorni di attesa tradizionali

02 | ACQUISTI SCONTATI

I contratti realizzati con il Mepa non pagano i diritti di segreteria

03 | GARE ONLINE

Gli enti possono utilizzare gratis il sistema di negoziazione informatico del Ministero dell'economia

